

Piano per l'uguaglianza di genere Gender Equality Plan (GEP)

SOMMARIO

Art. 1 – Principi informatori e Destinatari del Regolamento	2
Art. 2 – Assetto regolamentare interno di riferimento	2
Art. 3 – Attività SIMRI in materia di uguaglianza di genere	3
Art. 4 – Sistema di gestione e monitoraggio del GEP	3
Art. 5 – Diffusione del GEP	3
Art. 6 – Entrata in vigore	3

Art. 1 – PRINCIPI INFORMATORI DEL REGOLAMENTO

SIMRI è società scientifica autonoma, indipendente e senza fini di lucro, che intende perseguire i propri obiettivi scientifici, culturali e di utilità sociale, come statutariamente previsti, in modo socialmente responsabile ed etico, adottando pratiche di equità e correttezza nei rapporti interni ed esterni da essa intrattenuti sia con i propri associati (di seguito "Soci"), sia con i terzi.

Tutti i rapporti dovranno essere improntati a integrità e lealtà e dovranno essere intrattenuti senza alcun conflitto tra interessi associativi e personali. Per raggiungere questo obiettivo, SIMRI richiede che tutti i suoi Soci, ivi espressamente inclusi coloro che rivestano cariche e ruoli sociali, rispettino in quanto tali i più elevati standard di condotta, come stabilito nel Codice di Condotta SIMRI.

In conformità con l'Articolo 3 della Costituzione Italiana, che sancisce il principio di uguaglianza, il presente regolamento mira a promuovere la parità di trattamento e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, credo religioso, appartenenza politica o sindacale, lingua, sesso, orientamento sessuale e handicap. Tale principio viene ulteriormente rafforzato dal Decreto Legislativo 198/2006, il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, come modificato e integrato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162 che promuove l'adozione di misure specifiche per garantire la parità di genere.

Il **GEP** di SIMRI rappresenta un documento programmatico che racchiude le politiche adottate dalla Società per favorire l'equità di genere.

La programmazione e la strategia di SIMRI sono coerenti con la sua *vision* come autorità di riferimento per la medicina respiratoria infantile in Italia e con la sua *mission* di favorire la salute respiratoria infantile e definire prospettive a lungo termine per la ricerca, al fine di promuovere approcci basati sulle migliori pratiche, garantendo un'elevata qualità della scienza per alleviare la sofferenza delle malattie respiratorie pediatriche. Le strategie e le azioni indicate nel **GEP** sono in linea con le raccomandazioni europee sul linguaggio inclusivo, così come delineato nelle Linee Guida del Parlamento Europeo del 2008 (aggiornate nel 2018) e nel Toolkit sulla comunicazione sensibile al genere dell'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE). Questi documenti invitano esplicitamente all'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere per promuovere un ambiente inclusivo e rispettoso delle diversità.

Nell'ambito della strategia europea per la parità di genere l'adozione di un Piano per l'uguaglianza di genere- Gender Equality Plan (GEP) rientra tra le misure attivate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e nell'innovazione (Horizon Europe Guidance on Gender Equality Plans (2021); CE, "She figures 2021: The path towards gender equality in research and innovation" (2021). L'adozione di un GEP è divenuto requisito fondamentale per l'accesso ai finanziamenti di programma di ricerca europei e nazionali, che prevedono esplicitamente all'interno dei bandi il rispetto del principio di gender equality fino a indicarlo, ad esempio, come un requisito fondamentale per l'accesso ai fondi percentuali minime (30%) da riservare alle ricercatrici donne coinvolte nelle progettualità, pena l'esclusione.

Il presente Regolamento, che contiene strategie interne positive integrate, conformemente a quanto prescritto, tra l'altro, dalla normativa vigente in materia di promozione delle pari opportunità e uguaglianza di genere, conformemente ai requisiti di accesso ai bandi inerenti al programma Horizon Europe (Orizzonte Europa), istituito con Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento Europeo e del Consiglio e volto a finanziare la ricerca e l'innovazione, durante il periodo 2021-2027, sarà soggetto a

2

revisioni ed aggiornamenti in ragione di nuove necessità.

Le modifiche e/o le integrazioni apportate al Regolamento, opereranno di diritto, senza alcuna necessità di specifica ed espressa accettazione da parte dei Destinatari.

Il Regolamento è consultabile sul sito Internet di SIMRI (www.simri.it), da cui è liberamente scaricabile.

Art. 2 – ASSETTO REGOLAMENTARE INTERNO DI RIFERIMENTO.

L'attività complessiva di SIMRI è svolta nel contesto del Codice di Condotta SIMRI che enuncia i valori, i principi e le regole di condotta che, nel quadro della *mission* perseguita, caratterizzano l'attività di SIMRI in tutte le sue componenti e, dunque, sia all'interno sia nei rapporti esterni in un quadro complessivo che coinvolge tutti i portatori di interesse.

Il valore delle risorse umane presente nell'Art.5 del Codice di Condotta dichiara che è interesse primario di SIMRI favorire lo sviluppo del potenziale di ciascun Socio e la sua crescita professionale, con particolare riguardo ai Soci junior, attraverso:

- il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando la creazione di situazioni in cui le persone si possano trovare in condizioni di disagio, anche sul piano della libera espressione di genere;
- la prevenzione di discriminazioni e abusi di ogni tipo, in base a razza, credo religioso, appartenenza
 politica o sindacale, lingua, sesso, orientamento sessuale e handicap, come sancito dall'Articolo 3 della
 Costituzione Italiana che stabilisce il principio di uguaglianza, e in conformità con il Decreto Legislativo
 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), come modificato e integrato dalla
 legge 5 novembre 2021, n. 162, che promuove la parità di trattamento e il contrasto alle
 discriminazioni di genere;
- l'adozione di un linguaggio inclusivo e rispettoso della neutralità di genere in tutte le comunicazioni, sia interne che esterne, al fine di promuovere l'uguaglianza di genere e garantire pari opportunità per tutti, in linea con le linee guida sulla neutralità di genere adottate dal parlamento europeo (2008, aggiornate nel 2018) e con le raccomandazioni della commissione europea contenute nel "Toolkit sulla comunicazione sensibile al genere" dell'istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che promuove l'uso di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere in tutti i contesti istituzionali e professionali.

Ulteriore focalizzazione regolamentare sull'attenzione di SIMRI al rispetto dell'equità di genere prende ad espresso riferimento il rispetto dei principi responsabilità, onestà, integrità e rispetto reciproco, enunciati nell'Art.2 del Codice di Condotta SIMRI.

Art. 3 – ATTIVITÀ SIMRI IN MATERIA DI UGUAGLIANZA DI GENERE

Il **GEP** SIMRI vuole intervenire sull'area che riguarda la parità di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali, per affrontare direttamente le disparità presenti nei vertici della Società, così come nelle posizioni di responsabilità.

Nell'ottica di promozione dell'equilibrio tra i generi, valutando la possibilità di implementare misure come la doppia preferenza di genere, il **GEP** intende introdurre regole per una composizione equilibrata tra i generi nei vari organi societari. In caso di nomina, le procedure saranno aggiornate per favorire una rappresentanza inclusiva, in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 198/2006, come modificato e integrato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162, e dalle normative europee sul tema.

Inoltre, il **GEP** SIMRI include peculiari attività, ivi comprese quelle di natura formativa ("Piano Formativo SIMRI"), che – nel contesto dell'assetto organizzativo interno di riferimento strutturato con il contributo delle attività formative dei Gruppi di Studio e/o di altre attività formative direttamente promosse dalla Società, tenga adeguatamente conto di un'aggiornata analisi della dimensione di genere in tutti gli ambiti interni.

In materia di equità di genere, la considerazione della dimensione di genere nel Piano Formativo SIMRI rappresenta un elemento aggiuntivo di rilevanza strategica, integrato nel processo organizzativo

preventivo coordinato dall'Accademia SIMRI e successivamente sottoposto alla validazione del Consiglio Direttivo SIMRI

Art. 4 – SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEL GEP

Il sistema di gestione e monitoraggio del **GEP** SIMRI è strutturato in conformità con le normative italiane ed europee in materia di parità di genere e non discriminazione, tra cui l'articolo 3 della costituzione italiana, che sancisce il principio di uguaglianza, e il decreto legislativo 198/2006, come modificato e integrato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162, e dalle normative europee sul tema. che promuove misure per la parità di genere nelle organizzazioni.

La rilevazione funzionale all'analisi della dimensione di genere in SIMRI nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali e le specifiche attività in materia di equità di genere sono definite con il Consiglio Direttivo SIMRI, che si avvale della introduzione di riferimenti e regole per un equilibrio di genere negli organi collegiali direttivi.

La rilevazione funzionale all'analisi della dimensione di genere per le attività formative è coordinata dall'Accademia SIMRI e validata dal Consiglio Direttivo SIMRI. I singoli componenti di Accademia coordinano la corretta implementazione del **GEP** e prospettano altresì eventuali azioni di miglioramento da sottoporre alla valutazione e alla validazione del CD SIMRI. Tali azioni di miglioramento costituiscono anche elemento da considerare debitamente ai fini del periodico aggiornamento SIMRI in materia di equità di genere.

ART. 5 – DIFFUSIONE DEL GEP

La presente Regolamentazione in materia di equità di genere e Documento Analisi della dimensione di genere in SIMRI sono resi disponibili a tutti gli Interlocutori sul sito web SIMRI. La materia inerente il **GEP** SIMRI costituisce altresì oggetto d'informativa istituzionale nell'ambito della relazione annualmente predisposta dalla Presidenza SIMRI.

ART. 6 - ENTRATA IN VIGORE

Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore a decorrere dalla data di adozione e successiva pubblicazione dello stesso sul sito web SIMRI